



Spett.le
Confapifidi s.c.
Sede territoriale di

OGGETTO: Richiesta di rilascio di fideiussione per pagamento accordo di fornitura.

Pratica n. _____
(a cura del Confidi)

La richiedente **Ditta/Società**

con sede in _____ Via _____ n° _____ CAP _____
Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____ PEC _____
e-mail _____ C.F. _____ P.IVA _____
CCIAA di _____ n° _____ data _____
esercente l'attività di _____ cod. attività Ateco _____
in persona del Titolare/Legale Rappresentante _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ residente in _____

PREMESSO CHE LA RICHIEDENTE

- è socia/o di - presenta contestuale Domanda di Adesione a Confapifidi s.c. (in seguito denominata anche Confidi);
- ha interesse alla prestazione di attività di garanzia da parte di Confapifidi s.c.;
- ha preso atto che, ove rientri nella categoria delle microimprese, è considerato quale cliente al dettaglio ai fini della disciplina sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e che tale qualifica potrà essere variata, qualora ne ricorrano i presupposti, a richiesta del Socio;
- ha ricevuto (o ha scaricato dal sito internet) e preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali resa dal Confidi ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni" (All. "Informativa privacy DI e professionisti" e "Informativa privacy soci/esponenti/garanti/società") ed ai sensi del Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti (G.U. n 300 del 23 dicembre 2004) (All. "Privacy_Eurisc_Fideiuss.comm.");
- ha ricevuto (o ha scaricato dal sito internet) e letto attentamente il documento predisposto dal Confidi concernente il "Foglio Informativo" relativo all'offerta del rilascio di fideiussioni commerciali, così come previsto dalla normativa in tema di Trasparenza delle operazioni bancarie e finanziarie, pubblicato anche sul sito internet del Confidi, sezione Trasparenza, in versione scaricabile e stampabile;
- non ha richiesto - ha richiesto e ricevuto copia completa del testo contrattuale idonea alla stipula e/o del documento di sintesi;
- per le finalità di adeguata verifica della clientela, richieste in materia di antiriciclaggio dal D. Lgs. n. 231/2007 (e successive modifiche e/o integrazioni), ha fornito le informazioni riportate in epigrafe e nel modulo afferente all'identificazione del titolare effettivo (All. "Modulo di adeguata verifica della clientela") ai sensi di quanto previsto nel suddetto Decreto e, in particolare, dell'art. 22, consapevole delle responsabilità penali ivi previste e in generale, delle responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

chiede il **rilascio della fideiussione commerciale di Confapifidi s.c.** per l'accordo di fornitura di seguito specificato:

Accordo di fornitura stipulato con _____ In data _____

Fideiussione richiesta a Confapifidi s.c:

Durata⁽¹⁾ _____ Importo fino a _____ (_____)

Annotazioni: _____

Note:

(1) durata ordinaria pari a massimo 18 mesi.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

A tal fine, la richiedente Ditta/Società prende atto che:

- successivamente alla presentazione, copia della presente richiesta, riportante la data di protocollo ed il numero di pratica attribuito, sarà inviata, a cura di Confapifidi s.c., all'impresa richiedente;
- gli organi deliberanti competenti di Confapifidi s.c., sulla base delle proprie insindacabili valutazioni, delibereranno in merito alla richiesta di rilascio della fideiussione commerciale.
- la delibera adottata dai competenti organi deliberanti verrà comunicata all'impresa richiedente mediante lettera di esito. Tale comunicazione rappresenta l'unico impegno formale, assunto da Confapifidi s.c., al rilascio della fideiussione commerciale al fornitore. Il rilascio della fideiussione, successivamente all'invio della lettera di esito all'impresa, sarà subordinato alla stipula del contratto relativo al rilascio della fideiussione commerciale del Confidi ed al pagamento da parte dell'impresa richiedente delle spese di gestione e delle commissioni di garanzia indicate nel documento di sintesi e nel contratto. Successivamente alla stipula del contratto la fideiussione sarà rilasciata entro 5 gg. lavorativi dalla data di incasso da parte del Confidi degli oneri addebitati alla richiedente. Il rilascio della fideiussione al fornitore potrà in ogni caso essere sospeso, fino al momento dell'incasso da parte del Confidi degli oneri addebitati alla richiedente, qualora si manifestino dei pregiudizievoli e/o fatti gravi che alterino sostanzialmente la valutazione del merito di credito dell'azienda;
- altre comunicazioni, relative allo stato delle richieste presentate, diverse dalla lettera di esito di cui sopra, dovranno considerarsi meramente informative e non potranno in alcun modo considerarsi vincolanti per il Confidi, ne' nei confronti della richiedente, ne' di eventuali soggetti terzi;
- la fideiussione commerciale acquisirà efficacia fin dalla data dell'emissione, tramite apposizione della firma per accettazione da parte del fornitore e restituzione dell'originale di competenza al Confidi mediante mezzo che ne attesti la ricezione entro 5 giorni lavorativi dall'emissione della stessa;
- la fideiussione di cui alla presente richiesta potrà beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (Legge 662/96). Il Confidi, ove possibile, potrà attivare l'accesso alla predetta garanzia;
- può richiedere espressamente, di propria iniziativa, l'intervento del Fondo di garanzia per le PMI (Legge 662/96). In tal caso il Confidi procederà a valutare l'ammissibilità della fideiussione alla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.

Dichiara:

- che la fideiussione richiesta è nel suo esclusivo interesse e per l'attività caratteristica dell'impresa;
- che le informazioni contabili ed extra contabili fornite nella presente richiesta e negli allegati corrispondono a verità.

Si impegna:

- a fornire la documentazione ritenuta necessaria dal Confidi in fase di istruttoria, nonché per il monitoraggio della fideiussione, ed a comunicare le successive variazioni che alterino sostanzialmente la situazione patrimoniale, la composizione sociale e degli organi amministrativi;
- a consegnare annualmente, fino alla scadenza della fideiussione oggetto della presente richiesta, copia del bilancio d'esercizio (entro 60 giorni dall'approvazione), o, in caso di imprese individuali e società di persone, copia della dichiarazione dei redditi (entro 60 giorni dalla presentazione), nonché ad aggiornare, su richiesta del Confidi, le informazioni contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati.

Autorizza il Confidi:

- ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità, allo scambio di informazioni e documentazione con il fornitore ai fini dell'esame della richiesta di fideiussione sopra indicata, nonché per la gestione della fideiussione durante la vigenza e fino all'estinzione della stessa;
- a comunicare, ai soggetti specificatamente indicati negli allegati "Informativa privacy DI e professionisti" e "Informativa privacy soci/esponenti/garanti/società)", i dati e le informazioni raccolte, per finalità di riassicurazione del proprio rischio.

La Richiedente dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al rapporto al seguente recapito (ove non coincidente con il recapito indicato in

epigrafe): _____

ovvero, in via telematica, alla casella di posta elettronica: _____

(Luogo e data)

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATI: Da presentare unitamente alla presente, debitamente compilati e firmati.

- | | |
|--|---|
| 1. <input checked="" type="checkbox"/> Allegati 1 e 2 alla richiesta di rilascio di fideiussione commerciale | 9. <input checked="" type="checkbox"/> Copia accordo fornitore - acquirente |
| 2. <input checked="" type="checkbox"/> Copia documento identità Titolare/Leg. Rappresent. | 10. <input checked="" type="checkbox"/> Informativa privacy soci/esponenti/garanti società -
Informativa privacy DI e professionisti |
| 3. <input checked="" type="checkbox"/> Attestazione requisiti PMI | 11. <input type="checkbox"/> Copia documenti d'identità dei soci (2) |
| 4. <input checked="" type="checkbox"/> Privacy Eurisc Fideiuss. comm. | 12. <input type="checkbox"/> Allegato start-up (3) |
| 5. <input checked="" type="checkbox"/> Modulo adeguata verifica della clientela | 13. <input type="checkbox"/> Altro (4): _____ |
| 6. <input checked="" type="checkbox"/> Bilanci (1) _____ (almeno ultimi 2) | _____ |
| 7. <input checked="" type="checkbox"/> Situazione economico/patrimoniale al _____ | _____ |
| 8. <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione De-minimis Fideiuss. comm. | _____ |

Note: (1) Bilanci comprensivi dei verbali di assemblea di approvazione degli stessi. Per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio (ditte individuali, professionisti e società di persone), allegare le dichiarazioni dei redditi comprensive del documento di trasmissione all'Amministrazione competente e bilanci (in caso di imprese in contabilità ordinaria) ovvero stampe analitiche di contabilità (in caso di imprese in contabilità semplificata). (2) Per le società di persone. (3) Per imprese di nuova costituzione non valutabili sulla base di due bilanci completi approvati. (4) Es. visura camerale se intercorsi più di sei mesi dall'ultima richiesta di intervento in garanzia/fideiussione commerciale o in caso di recente variazione dati e/o altra documentazione utile all'istruttoria.

Ditta/Società _____

ALLEGATO 1
alla richiesta di rilascio di fideiussione
accordo di fornitura

SOCI E AMMINISTRATORI

(indicare le generalità complete, il domicilio, la qualifica ed il riparto delle quote o azioni)

IMMOBILI AZIENDALI – DEI GARANTI – IN LEASING

INTESTATARI (indicare L in caso di leasing ed A in caso di affitto ⁽¹⁾)	Quota di proprietà	Località	Descrizione sommaria (Tipo immobile, area coperta mq., adiacenze mq.)	Valore del bene (stima in migliaia di €)	Residui mutui ipotecari ⁽²⁾ (migliaia di €)	Scadenza (mese/anno)
TOTALI						

(1) Se in affitto indicare la data di scadenza del contratto _____ (2) Indicare gli Istituti di Credito beneficiari _____

DETTAGLIO FIDI E UTILIZZI VERSO LE BANCHE ALLA DATA DEL _____ (importi in migliaia di €)

Banca - Agenzia	c/c		Sconto effetti commerciali		Anticipi contro ⁽³⁾		Mutui	Altri
	Fido	Utilizzo	Fido	Utilizzo	Fido	Utilizzo	Importo	Importo
TOTALI								

(3) Fatture / Export / Import / Factoring, ecc.

CONTRATTI DI LEASING IN CORSO ALLA DATA DEL _____ (importi in migliaia di €)

tipo di bene	importo originario del contratto	canoni residui		data di scadenza del contratto
		nr.	importo residuo	

FIRMA

Ditta/Società _____

ALLEGATO 2
alla richiesta di rilascio di fideiussione
accordo di fornitura

Andamento delle vendite nell'anno: uniforme stagionale (periodo: _____)

Fatturato: anno precedente 20.... € _____ . =
 anno in corso 20.... € _____ . = (alla data del _____)
 previsione anno prossimo € _____ . =

Posizione previdenziale, assistenziale e verso l'erario:

INPS/ALTRO ENTE PREVIDENZIALE: arretrati NO SI € _____ RATEIZZATI SI NO
 INAIL: arretrati NO SI € _____ RATEIZZATI SI NO
 IVA: arretrati NO SI € _____ RATEIZZATI SI NO
 IMPOSTE DIRETTE: arretrati NO SI € _____ RATEIZZATI SI NO

Nota: in caso di arretrati allegare la documentazione comprovante la definizione degli stessi.

Partecipazioni (ragione sociale e quota %) _____

Programmi di investimento in corso o previsti (descrizione sommaria e fonti di finanziamento)

CLIENTI PRINCIPALI (1)		% (2)	FORNITORI PRINCIPALI (1)		% (3)
1.		%	1.		%
2.		%	2.		%
3.		%	3.		%
4.		%	4.		%
5.		%	5.		%
6.		%	6.		%
7.		%	7.		%
8.		%	8.		%

Tempi medi di incasso _____ (giorni). Tempi medi di pagamento _____ (giorni).

(1) indicare l'esatta ragione sociale e la sede dell'impresa; (2) indicare in percentuale l'incidenza sul fatturato; (3) indicare in percentuale l'incidenza sui costi di fornitura.

DIPENDENTI

Anni	Apprendisti	Operai	Impiegati	Operai/Impiegati part-time	Dirigenti	Totali
20						
al:						

Numero soci che prestano attività in azienda _____

FIRMA

Il presente accordo è stipulato tra:

La ditta/società _____ con sede legale in
_____ via _____, n. _____

C.F. _____ P.IVA _____ rappresentata dal Sig./Sig.ra
_____ in qualità di legale rappresentante/titolare, di seguito indicata
come **fornitore**

e

La ditta/società _____ con sede legale in
_____ via _____, n. _____ C.F.

_____ P.IVA _____ rappresentata dal Sig./Sig.ra
_____ in qualità di legale rappresentante/titolare, di seguito indicata
come **acquirente**

premesse che:

1. Il fornitore esercita l'attività di _____
_____ codice Ateco _____;
2. L'acquirente dichiara di essere interessato all'acquisto dei prodotti/servizi relativi alle forniture di seguito specificate (descrizione beni/servizi, scadenze, etc...): _____

Le parti convengono quanto segue:

Il fornitore accetta di vendere i prodotti/servizi come descritti in premessa (punto 2) all'acquirente e l'acquirente accetta di acquistare i prodotti/servizi del fornitore conformemente ai termini, durata e modalità di pagamento di seguito indicati:

- 1) il pagamento verrà effettuato mediante _____ (bonifico, assegno etc..) entro il termine di _____ (es. 60 gg d.f. fine mese) a decorrere da _____ (es. data fattura);
- 2) il pagamento di cui sopra potrà riguardare solo beni/servizi effettivamente forniti, privi di vizi per cui l'acquirente non abbia proceduto alla restituzione/contestazione del bene/servizio entro il termine di _____ gg. dalla data di consegna /erogazione del servizio, richiedendo contestualmente emissione di nota di credito di pari importo. In tal caso, la fideiussione di cui al successivo punto non garantirà le predette forniture/prestazioni oggetto di restituzione/contestazione con richiesta di emissione di relativa nota di credito.

In caso di vizi parziali, fermo restando l'obbligo dell'acquirente alla restituzione/contestazione parziale della fornitura con richiesta di emissione di nota di credito per il relativo importo, la fideiussione di cui al successivo punto opererà per l'importo della fornitura al netto di quello oggetto di nota di credito;

- 3) a garanzia del pagamento il fornitore richiede il rilascio di idonea fideiussione commerciale da parte di Confapifidi s.c. per un importo pari ad euro _____ (euro _____/00).

Si precisa che la fideiussione di Confapifidi s.c. è a garanzia del puntuale pagamento dei crediti certi ed esigibili sorti successivamente l'emissione della fideiussione;

- 4) il fornitore, ricevuta la fideiussione commerciale rilasciata dal Confidi procederà entro i termini nella stessa richiesti a restituire l'originale di competenza al Confidi firmato per accettazione a mezzo firma digitale o autografa. A tal fine il fornitore richiede di ricevere la fideiussione commerciale:
- con firma digitale a mezzoposta elettronica certificata all'indirizzo _____;
 - con firma autografa a mezzo posta raccomandata/corriere all'indirizzo della sede legale;
- 5) in contrasto con eventuale ulteriore pattuizione tra il fornitore e l'acquirente, prevale quanto contenuto nel presente accordo di fornitura.

(luogo e data)

(il fornitore)

(l'acquirente)

ATTESTAZIONE REQUISITI PMIPratica n. _____
(A cura del Confidi)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto.....
in qualità di legale Rappresentante dall'impresa
codice fiscale Partita Iva.....,
con sede legale in via , nr. CAP
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della
conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli
articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in riferimento alla domanda di intervento in garanzia
presentata in data e relativamente al calcolo della dimensione di impresa,

DICHIARA CHE L'IMPRESA

è:
 impresa autonoma impresa associata⁽¹⁾ impresa collegata⁽¹⁾

INOLTRE

- è in possesso** dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di:
- Media Impresa⁽²⁾ Piccola Impresa⁽²⁾ Micro Impresa⁽²⁾
- non è in possesso** dei requisiti dimensionali dettati dalla normativa comunitaria vigente per la definizione di piccola e media impresa (estratto riportato in calce), in quanto rientrante nella categoria di impresa non finanziaria di grandi dimensioni;
- sulla base dell'ultimo esercizio contabile chiuso (anno).

Data

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)**Normativa comunitaria**

(1) Si definisce:

- collegata, l'impresa in cui un'altra impresa dispone, direttamente o per il tramite di una persona o di un gruppo di persone fisiche, del controllo della maggioranza ovvero di un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- associata, l'impresa che detiene da sola, o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.

(2) Secondo il Decreto di recepimento della disciplina comunitaria, emanato dal Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005 e pubblicato sulla GU in data 12 ottobre 2005, è definita:

- media, l'impresa che ha meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 50 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 ml di €
- piccola, l'impresa che ha meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 ml di €
- micro, l'impresa che ha meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 2 ml di € o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 ml di €

Tali parametri, sono da riferirsi all'impresa dichiarante, unitamente alle eventuali imprese collegate (sommando totalmente i parametri) e associate all'impresa e alle proprie collegate (sommando i parametri in proporzione alla misura del controllo).

N.b.: la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento.

Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti - INFORMATIVA (G.U. n 300 del 23 dicembre 2004)**Come utilizziamo i Suoi dati** (art. 13 del Codice sulla protezione dei dati personali art. 5 del codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie)

Si informa che, per concedere le fideiussioni commerciali richieste per gli accordi di fornitura/locazione/noleggio, il Confidi utilizza alcuni dati che Lei/Lei/Voi riguardano. Si tratta di informazioni che Lei/Lei/Voi fornisce/fornite o che otteniamo consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua/Vostra affidabilità, potrebbe non essere concessa la fideiussione commerciale.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune saranno comunicate a grandi banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti. Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui Lei/Lei/Voi chiederà/chiederete un prestito, un finanziamento, una carta di credito, il rilascio di garanzie o fideiussioni commerciali ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se Lei/Lei/Voi ha/avete presentato a noi una recente richiesta di assistenza, se ha in corso altre garanzie da noi rilasciate e se paga regolarmente le rate e/o i canoni.

Qualora Lei/Lei/Voi sia/siate puntuale/i nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il Suo/Vostro consenso. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui l'accordo di fornitura/locazione/noleggio riguardi la Sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario.

Lei/Lei/Voi ha/avete diritto di conoscere i Suoi/Vostri dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, ecc.).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi/Vostri dati, potrà essere utilizzato nel Suo/Vostro interesse il fac-simile presente sul sito (www.consumatori.crif.com) inoltrandolo alla nostra società:

Confapifidis.c.	Via F. Lippi, 30 25134 Brescia Tel: 03023076411 Fax: 0305106872 e-mail: info@confapifidi.it
-----------------	--

e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

CRIF S.p.A.

Qui sotto sono riportati i loro recapiti ed altre spiegazioni.

Conserviamo i Suoi/Vostri dati presso la nostra società per tutto ciò che è necessario per gestire la fideiussione commerciale e adempiere ad obblighi di legge.

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comunichiamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia dell'accordo, importo del credito, modalità di rimborso) ai sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo Codice di deontologia e di buona condotta (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 dicembre 2004, n. 300; disponibile al sito web www.garanteprivacy.it). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie.

I dati che Lei riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei sistemi di informazioni creditizie, i Suoi/Vostri dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a Lei/Lei/Voi ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi/Vostri dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuire un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo/Vostro grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito e/o di garanzia in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di garanzia, storia dei rapporti e/o garanzia estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito e/o garanzia.

I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

1. ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Zanardi 41, 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, Intermediari Finanziari, soggetti privati che nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale concedono dilazioni di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi/ pagamento di canoni di locazione o noleggio TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano – nel rispetto della legislazione del loro paese – come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com/).

Lei/Lei/Voi ha/avete diritto di accedere in ogni momento ai dati che Lei/Lei/Voi riguardano. Si rivolga alla nostra società [Sede Centrale] per il riscontro alle istanze di cui all'art. 7 del codice, oppure ai gestori dei sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo è possibile richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. 7 del Codice; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:

richieste di fideiussioni commerciali	6 mesi , qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza del rapporto derivante dall'accordo di fornitura/locazione/noleggio o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza dell'accordo di fornitura/locazione/noleggio, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date.

data, _____

(**timbro e firma della Ditta/Società**) Ricevuta l'informativa di cui all'articolo 13 e preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

CONSENSO (Nel caso di coobbligato esterno all'impresa)

esprime il consenso

nega il consenso

(firma) _____

Pratica n. _____
(Riservato a Confapifidi s.c.)**MODULO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA**

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____,
documento nr _____ nella sua qualità di (Titolare/Legale Rappresentante) dell'impresa
_____ codice fiscale _____,
Partita IVA _____, consapevole degli obblighi di cui all'art. 22, nonché delle sanzioni
previste dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs 231/2007 cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione

DICHIARA

che l'impresa è - non è destinataria di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per responsabilità amministrativa ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

DICHIARA INOLTRE

di essere l'unico titolare effettivo¹ della Ditta/Società e di:

- essere residente in: Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario;
- occupare o aver occupato - non occupare e non aver occupato importanti cariche pubbliche²;
- che propri familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- di essere non essere destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

di essere il titolare effettivo¹ (unitamente alle persone di seguito indicate) della Ditta/Società e di:

- essere residente in: Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario;
- occupare o aver occupato - non occupare e non aver occupato importanti cariche pubbliche²;
- che propri familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
- di essere non essere destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

Gli altri titolari effettivi¹ sono:

- _____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

- _____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

(in caso di ulteriori titolari effettivi accludere in allegato l'elenco con le medesime informazioni di cui sopra)

di non essere il titolare effettivo della Ditta/Società. Il/I titolare/i effettivo/i è/sono il/i Sig./Sigg.:

- _____ residente in Italia - altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio;
- _____ residente in Italia altro Stato Comunitario/Extracomunitario
- che occupa o ha occupato - non occupa e non ha occupato importanti cariche pubbliche²;
 - i cui familiari diretti³ o persone con le quali intrattiene notoriamente stretti legami⁴: occupano o hanno occupato - non occupano e non hanno occupato importanti cariche pubbliche²;
 - che è non è destinatario di eventuali procedimenti penali o procedimenti per danno erariale, per irrogazione di sanzioni amministrative a seguito di violazione delle disposizioni antiriciclaggio.

(in caso di ulteriori titolari effettivi accludere in allegato l'elenco con le medesime informazioni di cui sopra)

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Dichiarante)

Allegati:

- copia dei documenti di identità di eventuali persone identificate come titolare effettivo;
- eventuali elenchi integrativi relativi a titolari effettivi.

Note:

Riferimenti normativi: (D.Lgs 231/07 - la spiegazione costituisce sintesi della normativa alla quale è necessario fare riferimento).

Art. 20 (Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche).

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

2. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

a) Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capo luogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

b) deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; c) membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; d) giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; e) membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; f) ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; g) componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; h) direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; i) direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

3. Per familiari diretti s'intendono: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili.

4. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali si intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a: a) le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari; b) le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

Allegato dichiarazione De-minimisPratica n. _____
(Riservato a Confapifidi)

Ditta/Società/Professionista:

Tipologia di fideiussione: Importo (Euro):

Ai sensi degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2008/C155/02, le garanzie prestate da Confapifidi s.c., possono essere considerate "Aiuti di Stato", qualora siano ammesse alla garanzia concessa dallo Stato, o concessa con risorse statali. In tal caso, la garanzia prestata da Confapifidi s.c., è concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che ad ogni *impresa unica* (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di "de minimis", per un importo massimo di €200.000 (limitato ad €100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) nell'arco di un triennio, determinato considerando l'esercizio in corso e i due precedenti.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), l'importo complessivo degli aiuti "de-minimis" concedibili a un'impresa unica è pari ad €15.000 dell'arco di un triennio.

Sono escluse dal regime "de-minimis" le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, tra le operazioni garantibili da Confapifidi s.c., possono risultare assoggettati al regime "de minimis", le seguenti tipologie:

- operazioni garantite dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (Legge 622/96 art. 2 comma 100 lett. a), Legge 266/97 art. 15, D.M. 248/99, Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20/06/2005, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 23/09/2005) gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa;
- Operazioni per le quali la garanzia di Confapifidi s.c. è rilasciata o coperta, in tutto o in parte, con apporti di enti pubblici.

Gli interventi di cui sopra non potranno essere richiesti qualora l'impresa risulti attiva in un settore non ammesso al regime "de-minimis", ovvero qualora il rilascio della stessa dovesse comportare il superamento per l'impresa unica dell'importo massimo concedibile in regime "de-minimis".

Nel caso in cui l'impresa richieda un intervento in garanzia per una delle tipologie sopra elencate, dovrà attestare il rispetto del limite "de minimis", riportato nello schema di dichiarazione sottostante e nei moduli allegati, nonché rilasciare le dichiarazioni necessarie all'accesso alla garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.

Ciò premesso, in caso di rilascio della garanzia a valere sul citato Fondo (ovvero del rilascio della garanzia/copertura del rischio a valere su fondi costituiti con risorse di enti pubblici), l'agevolazione sarà calcolata in conformità alle linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" approvato dalla Commissione Europea con decisione nr. 4505 del 6 luglio 2010, e sarà oggetto di specifica comunicazione all'impresa.

L'agevolazione di cui sopra potrebbe pregiudicare l'accesso da parte dell'impresa ad altre agevolazioni che prevedono il divieto di cumulo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto, nato a il residente a
in Via nr. CAP provincia codice fiscale, nella sua qualità di
(Titolare/Legale Rappresentante)..... dell'impresa
codice fiscale partita IVA, consapevole delle sanzioni penali
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli
articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa unica⁽¹⁾ non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o ne ha beneficiato per un importo pari a Euro
- di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di 200.000 Euro (100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada e 15.000 Euro per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli), di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute.

In particolare, considerando l'impresa unica⁽¹⁾, questi gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis":

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo	Data di concessione dell'agevolazione	Ragione sociale e codice fiscale impresa beneficiaria	Importo agevolazione in Euro
			TOTALE	

DICHIARA INOLTRE CHE

- l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.to (UE) n. 651/2014⁽²⁾;
- l'impresa è attiva, non è stata posta in liquidazione e non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'ultimo esercizio contabile approvato (in termini di unità lavorative anno – ula – per le quali i dipendenti occupati a tempo parziale devono essere proporzionalmente considerati) è pari a
- il numero complessivo di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato precedentemente la presentazione della richiesta di intervento in garanzia è pari a
- l'impresa è iscritta al ramo INPS ovvero non è iscritta all'INPS in quanto priva di dipendenti.
- l'impresa è non è a prevalente partecipazione femminile⁽³⁾;
- l'impresa è non è un'impresa sociale⁽⁴⁾;
- l'impresa è non è sottoscrittrice di un contratto di rete⁽⁵⁾;
- che la garanzia viene richiesta non viene richiesta in relazione all'attività primaria. In caso di garanzia non richiesta per l'attività primaria specificare per quale attività viene richiesta.....;
- che la garanzia viene richiesta non viene richiesta in relazione all'attività svolta nella sede legale. In caso di garanzia non richiesta per l'attività svolta nella sede legale specificare la sede operativa presso la quale è svolta l'attività per la quale viene richiesta
- (solo in caso di impresa operante nelle Regioni Convergenza⁽⁶⁾) che:
 - l'impresa opera non opera nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
 - è a conoscenza che, in caso di rilascio della garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese, la stessa potrà essere rilasciata a valere sulla riserva PON IC (e relative sottoscrive) e che su tale operazione potranno essere svolti controlli e verifiche orientate all'accertamento dell'effettiva destinazione dei finanziamenti concessi e potranno in ogni momento essere effettuati accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso l'impresa stessa, la quale deve:
 - conservare per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo di riferimento la documentazione giustificativa della spesa relativa all'investimento che è stato effettuato utilizzando il finanziamento garantito a valere sulla Riserva PON IC e relative sottoscrive; la documentazione comprovante quanto dichiarato dall'impresa in sede di richiesta di ammissione alla garanzia e tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento;
 - assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo la possibilità di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento;
 - informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, con le modalità previste dagli artt. 8 e ss. del Reg. (CE) n. 1828/2006

INFINE DICHIARA

- (solo in caso di professionisti) di essere iscritto all'albo/collegio di nr.
oppure di aderire alla seguente associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁷⁾
..... di cui si allega attestazione rilasciata ai sensi della citata L. 4/2013;
 di non aderire ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 ⁽⁷⁾;
- che il referente eventualmente da indicare a Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa nella domanda di accesso alla garanzia e Sig./Sig.ra (nome e cognome) indirizzo e-mail
indirizzo posta elettronica certificata (pec)
- di prestare il proprio assenso a fornire a Confapifidi s.c./ Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, anche dopo il perfezionamento dell'operazioni, l'eventuale documentazione dagli stessi richiesta per le verifiche effettuate dal Fondo a norma del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 maggio 2001.

Data/...../.....

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

Allegare:

- fotocopia di un valido documento d'identità del Legale Rappresentante;
- modello "Allegato 4" Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale;
- per i professionisti aderenti ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 copia dell'attestazione rilasciata dall'associazione.

Note per la compilazione:

- (1) Per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste, anche per il tramite di una o più altre imprese, almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- (2) A norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 – articolo 2 pto. 18 per **impresa in difficoltà** s'intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- (3) A norma della Legge 215 del 25 febbraio 1992 si intendono **imprese a prevalente partecipazione femminile**: a) ditte individuali: di cui è titolare è una donna; b) società di persone e cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne; c) società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale spettino per almeno i 2/3 a donne e gli organi di amministrazione siano costituiti almeno per i 2/3 da donne.
- (4) Possono acquisire, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 la qualifica di **impresa sociale** tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività. Le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali.
- (5) Per **contratto di rete** s'intende il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.
- (6) Le **regioni convergenza** sono Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.
- (7) Per **associazione professionale di cui alla L. 4/2013** si intendono le associazioni iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 nr. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).

scheda 1 (2/4)

6. di essere a conoscenza e accettare le Disposizioni Operative - Parte II, paragrafo H.6.1, e Parte III, paragrafo H.5.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di conoscere ed accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore
7. di impegnarsi a comunicare al soggetto richiedente eventuali variazioni societarie e ogni altro fatto rilevante sulla situazione aziendale;
8. di impegnarsi a trasmettere al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria al Gestore del Fondo per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà altresì inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
9. di impegnarsi a trasmettere al soggetto richiedente, nel caso di operazioni finanziarie a fronte d'investimenti di cui alla Parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative, garantite ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 651/2014, idonea documentazione (copia delle fatture o documenti equipollenti) comprovante la realizzazione degli investimenti;
10. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza;
11. di impegnarsi a versare al Fondo un importo pari all'equivalente sovvenzione lordo nei casi di revoca della concessione dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative;
12. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);
13. di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sulla rete internet ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell'art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;

14. che l'operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:

15. che i dati sull'eventuale investimento sono i seguenti:

UBICAZIONE: SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA

Comune di Prov: Via/Piazza: n°.....CAP.....

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO DI EURO :

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 ,

--	--

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO: INIZIATO IN DATA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 DA INIZIARE

INVESTIMENTO / PIANO DI SVILUPPO PRODUTTIVO :

AGEVOLATO NON AGEVOLATO

scheda 1 (3/4)

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto <i>(in percentuale)</i>
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %
		□□□□□□□□	□□□□, □□□□ %

16. che, in caso di investimento agevolato, le agevolazioni ottenute sono cumulabili con la garanzia del Fondo e che tale cumulo non comporta un superamento dei massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti stabiliti dalla disciplina delle suddette agevolazioni.

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per:

la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"

gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014

gli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui alla parte XI, paragrafo B, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 651/2014

gli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XI, paragrafo C, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 21 del regolamento (UE) n. 651/2014

18. ove previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, di aver già beneficiato, in qualità di "impresa unica" ai sensi della regolamentazione CE sugli aiuti "de minimis"¹, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis" (nella colonna "Codice Fiscale", inserire quello dell'impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell'"impresa unica"):

¹ Ai fini della citata regolamentazione, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

(Ai fini della compilazione del prospetto fare esclusivo riferimento alle agevolazioni 'de minimis' diverse da quelle concesse dal Fondo di garanzia)

Codice Fiscale	Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	Data di concessione dell'agevolazione	Importo agevolazione in euro
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□,□□□
			TOTALE	□□□□□□□□□□,□□□

e di impegnarsi a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento del primo aiuto “de minimis” il limite di cumulo previsto dal citato Regolamento.

- 19. di impegnarsi, nel caso in cui l'impresa svolga più attività soggette a massimali “de minimis” differenti, ai fini dell'applicazione del massimale più alto tra questi, ad attuare la separazione delle attività o la distinzione dei costi.
- 20. che l'impresa è caratterizzata da cicli produttivi ultrannuali e/o di operare su commessa o a progetto SI NO
- 21. che l'impresa è una “Start-up innovativa” ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge n. 179/2012, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 22. che l'impresa è un “Incubatore certificato” ai sensi dell'art. 25, comma 5, del decreto-legge n. 179/2012, iscritto nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 179/2012 SI NO
- 23. che il seguente indirizzo e-mail possiede i requisiti normativi e tecnici della posta elettronica certificata e accetta che tale indirizzo sia utilizzato da Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

DATA: □□□□□□□□□□

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

DICHIARA, INOLTRE, DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

(barrare secondo il caso che ricorre)

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruite;
- di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) mediante(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell’art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)⁽¹⁾ del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

(1) a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
 b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
 c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
 d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

scheda 3 (1/3)



DICHIARA:

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti S.p.A., anche a valere sulle risorse del Programma COSME ("Garanzia CDP-COSME") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa (c.d. "Piano Juncker"),

- di non svolgere le seguenti attività:

- produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
- produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
- produzione e commercio di armi e munizioni;
- casinò ed attività equivalenti;
- ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
- ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).

- di riconoscere e concordare che la Cassa depositi e prestiti S.p.A. ("CDP"), il Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea (la "CCE"), la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia CDP-COSME (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia CDP-COSME, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;

scheda 3 (2/3)

- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;
- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito "Regolamento"), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:

- i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia CDP-COSME, saranno comunicate a CDP, al MEF, al FEI e/o alla Commissione;
- ii. che ogni dato personale comunicato a CDP, al MEF, al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia CDP-COSME;
- iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, al MEF, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate a CDP, al MEF, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:

- per CDP:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

E-mail: EFSIplatformSME@cdp.it

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo PMI,

- per il FEI:

Fondo Europeo per gli Investimenti

37 B avenue J.F. Kennedy

L-2968 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees

E-mail: cs-reporting@eif.org

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI o da CDP al Fondo PMI

- per il MEF:

Consap S.p.A.

Via Yser 14, 00198 Roma (RM), Italia

All'attenzione di: Carlo d'Andrea

E-mail: c.dandrea@consap.it

e

- per la Commissione:

Commission Européenne

Direttorato Generale per gli Affari Economici e Finanziari

L-2920 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management

Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 “Diritti della Persona Interessata”; e

- iv. che ai sensi dell’Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell’Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte del FEI e/o da parte della Commissione;
- v. che i predetti dati potranno essere pubblicati da CDP e/o dal FEI sui propri siti web;
- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell’Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia CDP-COSME; o (ii) pregiudicare gli interessi di CDP, del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell’Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Cooperante (qualsiasi giurisdizione che non cooperi con l’Unione Europea in relazione all’applicazione delle norme fiscali concordate a livello internazionale);
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull’ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia CDP-COSME.
- e, infine

DICHIARA:

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie alla Garanzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l’Europa. Lo scopo dell’EFSI è quello di supportare il finanziamento e l’implementazione di investimenti produttivi nell’Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

DATA: **FIRMA E TIMBRO***si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e prestiti S.p.A., anche a valere sullo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi ("Garanzia CDP-CCS") con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del Programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa (c.d. "Piano Juncker"),

- di non svolgere le seguenti attività:
 - produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
 - produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
 - produzione e commercio di armi e munizioni;
 - casinò ed attività equivalenti;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
 - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
 - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
 - c) pornografia;
 - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
 - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
 - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
 - b) organismi geneticamente modificati (OGM).
- di riconoscere e concordare che la Cassa depositi e prestiti S.p.A ("CDP"), il Fondo Europeo per gli Investimenti ("FEI"), gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea, la Commissione Europea ("Commissione"), gli agenti o i contraenti della Commissione (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della Garanzia CDP-CCS e/o qualsiasi altro organismo autorizzato ai sensi delle leggi applicabili (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione nonché al relativo contratto di finanziamento e alla sua esecuzione, ai fini della valutazione della Garanzia CDP-CCS, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la presente richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

scheda 4 (2/4)

- con riferimento al Regolamento (UE) N. 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, datato 18 dicembre 2000, come successivamente modificato, avente ad oggetto la protezione degli individui per quanto attiene il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi dell'Unione Europea e la libera circolazione di tali dati personali (OJ L008, 12.01.2001, p.1) (di seguito "Regolamento"), di essere consapevole, oltre a quanto previsto nella scheda 6 della presente richiesta di agevolazione:

- i. che ai sensi dell'Articolo 5(a) del Regolamento, il nome, l'indirizzo e l'oggetto del soggetto beneficiario finale e altre informazioni sui dati personali collegate alle operazioni finanziarie ammesse alla Garanzia CDP-CCS, saranno comunicate a CDP, al FEI e/o alla Commissione;
- ii. che ogni dato personale comunicato a CDP, al FEI e/o alla Commissione sarà conservato fino a 7 anni dopo il termine della Garanzia CDP-CCS;
- iii. che le richieste di verificare, correggere, cancellare o altrimenti modificare i dati personali comunicati a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, dovranno essere inviate a CDP, al FEI e/o, a seconda dei casi, alla Commissione, ai seguenti indirizzi:

- per CDP:

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Via Goito 4, 00185 Roma (RM), Italia

PEC: cdpspa@pec.cdp.it

E-mail: EFSIplatformSME@cdp.it

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta da CDP al Fondo PMI,

- per il FEI:

Fondo Europeo per gli Investimenti

37 B avenue J.F. Kennedy

L-2968 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Debt Services–Portfolio Guarantees

E-mail: cs-reporting@eif.org

o agli indirizzi e contatti notificati di volta in volta dal FEI o da CDP al Fondo PMI

e

- per la Commissione:

Commission Européenne

Direttorato Generale per gli Affari Economici e Finanziari

L-2920 Lussemburgo

Gran Ducato di Lussemburgo

All'attenzione di: Head of Unit L2 – EIF Programme Management

Tali richieste saranno trattate come descritto negli Articoli da 13 a 19 del Regolamento, Sezione 5 "Diritti della Persona Interessata"; e

- iv. che ai sensi dell'Articolo 32, paragrafo (2) del Regolamento, il soggetto richiedente ovvero il soggetto beneficiario finale può presentare un reclamo al Garante Europeo per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che i suoi diritti, ai sensi dell'Articolo 286 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, siano stati violati in conseguenza del trattamento dei dati personali da parte del FEI e/o da parte della Commissione;

scheda 4 (3/4)

v. che i predetti dati potranno essere pubblicati da CDP e/o dal FEI sui propri siti web.

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti (siano essi leggi e regolamenti nazionali o dell'Unione europea a cui può essere soggetto, la cui infrazione possa (i) avere un impatto negativo sulla Garanzia CDP-CCS; o (ii) pregiudicare gli interessi di CDP, del FEI, della Commissione o della Banca Europea per gli Investimenti;
- di impegnarsi a non commettere alcuna irregolarità o frode (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi frode che leda gli interessi finanziari dell'Unione Europea);
- di impegnarsi a rispettare in ogni momento i relativi standard e la legislazione applicabile circa la prevenzione del riciclaggio di denaro, la lotta al terrorismo e la lotta alla frode fiscale;
- di non essere ubicato in una Giurisdizione Non Cooperante (qualsiasi giurisdizione che non cooperi con l'Unione Europea in relazione all'applicazione delle norme fiscali concordate a livello internazionale);
- di impegnarsi a comunicare al Gestore del Fondo qualsiasi evento che possa avere un impatto sull'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla Garanzia CDP-CCS;
- di
 - non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia CCS")
 - i. alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e regolamenti nazionali;
 - b) Essere a sua conoscenza, inserito nella banca dati centrale sull'esclusione istituita ai sensi del regolamento n. 1302/2008 della Commissione del 17 dicembre 2008; e
 - ii. nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
 - a) essere entrato in stato di concordato preventivo a seguito di fallimento o amministrazione controllata;
 - b) essere stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato, che potrebbe influenzare la loro capacità di effettuare l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione*;
 - c) essere stato condannato, così come le persone che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sullo stesso, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale, riciclaggio di denaro o per qualsiasi altra attività illecita, nel caso in cui tale attività illegale sia lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea*.

* le condizioni di cui al punto ii), lettere b) e c), non trovano applicazione nel caso in cui il Soggetto beneficiario finale possa dimostrare di aver adottato misure idonee nei confronti delle persone con poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sul Soggetto beneficiario finale stesso che abbiano subito tali condanne.

e, infine

DICHIARA:

- di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la presente agevolazione è reso possibile grazie alla Garanzia rilasciata dallo Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi con la copertura dell'Unione Europea ai sensi del programma Europa Creativa ("Creative Europe Programme") e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa. Lo scopo dell'EFIS è quello di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.



DICHIARA:

di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva PON IC è utilizzata prioritariamente quando:

- il soggetto beneficiario è localizzato nelle Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna);
- l'operazione è ammissibile alla Riserva PON IC;
- la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:
 - Investimento
 - Interventi sul capitale circolante* – Liquidità

** Per capitale circolante deve intendersi "la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa".*

Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva PON – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma

associata

collegata

associata e/o collegata

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

- Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data;
- il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate², i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

² Se l'impresa associata o collegata è una società fiduciaria, è al soggetto fiduciante e non alla società fiduciaria che vanno ricondotte le eventuali partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel caso di società cooperative, eventuali ulteriori indagini sui rapporti di associazione/collegamento sono da estendere, oltre che alle società direttamente detenute dall'impresa, anche ai soggetti risultanti dall'ultimo libro soci vidimato alla data di presentazione della richiesta di agevolazione.

scheda 6 (3/5)

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti in tabella 1. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4] / [6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella 1.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella 1).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta. (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella 1).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

scheda 6 (4/5)

PERIODO DI RIFERIMENTO:

Tabella 1 – Calcolo dimensione aziendale

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
Impresa Richiedente					Impresa Richiedente	100%			
1					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
2					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
3					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
4					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
5					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
6					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
7					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
8					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
9					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
10					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
11					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				

	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
12					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
13					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
14					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
15					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
TOTALI									

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Relativi al periodo di riferimento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

che la dimensione³ dell'impresa richiedente è:

Microimpresa⁴
 Piccola Impresa⁵
 Media Impresa⁶
 Mid Cap⁷
 Grande Impresa⁸

DATA:

--	--	--	--	--	--	--	--

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

³ Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM 18/04/2005, i due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere

⁴ **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

⁵ **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

⁶ **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

⁷ **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, che ha meno di 500 occupati.

⁸ **Grande Impresa:** diversa dalle precedenti. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti (periodo di riferimento), constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli occupati o del totale di bilancio/fatturato essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

scheda 7 (1/2)**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali contenuti nei moduli e nelle dichiarazioni, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, da Voi spontaneamente forniti ovvero forniti dal soggetto richiedente su richiesta del Gestore del Fondo Mediocredito Centrale S.p.A, potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse. Per dette finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: gestione del Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico. Per ognuna di queste finalità il conferimento dei dati è necessario. Pertanto, l'eventuale rifiuto di tale conferimento comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

Inoltre, i dati conferiti potranno essere utilizzati per l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente, e/o motivi di interesse pubblico ed il relativo trattamento non richiede il consenso.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostri dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili" appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR o di autonomi "Titolari". I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A non sono oggetto di diffusione.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a

scheda 7 (2/2)

quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;

- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica dpo-mcc@postacertificata.mcc.it.

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.

**Aggiornamento al Consiglio di Amministrazione del 20/07/2017
in vigore per le richieste di rilascio di fideiussione commerciale presentate a decorrere dal 20/07/2017**

CONDIZIONI	
Spese di gestione ⁽¹⁾ percentuale flat sull'importo della fideiussione commerciale rilasciata	Commissioni di garanzia ⁽¹⁾ Percentuale flat sull'importo della fideiussione commerciale rilasciata
1,50% Min. € 150 e max € 5.000	fascia 1: 0,90%; fascia 2: 1%; fascia 3: 1,50%; fascia 4: 2%

Nota:

(1) le commissioni e le spese di gestione sono determinate in sede di delibera della garanzia e trattenute solo in caso di rilascio della fideiussione commerciale (buon fine dell'operazione), in via anticipata in sede di perfezionamento del contratto.

Specifica in ordine alle fasce di rischio: Le fasce di rischio 1, 2, 3 e 4 indicate in tabella, sono determinate come raccordo al rating internamente attribuito dal sistema informativo denominato "ADICLF" (personalizzazione dell'applicativo "ADIWEB").

Il rating interno (non validato da Banca d'Italia, utilizzato quindi ai fini della valutazione del merito di credito e per la determinazione delle commissioni di garanzia applicabili alle imprese garantite) è determinato esclusivamente per le imprese in contabilità ordinaria che abbiano almeno due esercizi contabili definiti. Le imprese per cui non è possibile attribuire il rating (contabilità semplificata o assenza di due esercizi contabili definiti) sono classificate con rating "ASSENTE".

Il presente documento, che ha lo scopo di illustrare le condizioni applicabili per il rilascio della garanzia, non sostituisce il Foglio Informativo redatto ai fini della trasparenza bancaria e finanziaria. Il Foglio Informativo è disponibile sul sito internet (www.confapifidi.it) nella sezione trasparenza e presso gli sportelli del Confidi.



Confapifidi

FOGLIO INFORMATIVO
Numero 01 aggiornato al 23/07/2018
Relativo all'offerta in sede del rilascio di fideiussione commerciale
per accordo di fornitura

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Confapifidi s.c.

Sede Legale - Via Filippo Lippi, 30 25134 Brescia

Telefono 030/23076411 – Fax 030/5106872

E-mail: info@confapifidi.it Pec: segreteriaclf@legalmail.it

sito internet: www.confapifidi.it

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia: 433149

Codice Fiscale n. 98100410178 e Partita I.V.A.: 02385220989

Iscritto nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 T.U.B. con il nr. 19526

CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA PRESTATO DAL CONFIDI

Il Confidi, su richiesta dell'impresa socia, presta una garanzia (fideiussione commerciale) al fornitore di quest'ultima, volta ad assicurare il puntuale pagamento alle scadenze pattuite dei crediti certi ed esigibili derivanti dall'accordo di fornitura stipulato tra l'impresa socia ed il fornitore. Pertanto, il fornitore può richiedere, in caso di inadempimento dell'impresa socia, il pagamento delle somme pattuite direttamente al Confidi senza la preventiva escussione dell'impresa socia inadempiente, poiché il Confidi ha rilasciato una garanzia a prima richiesta e cioè una garanzia "diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile".

L'intervento del Confidi a garanzia dell'accordo stipulato tra l'impresa socia ed il fornitore si configura nei confronti dell'impresa socia del Confidi come un "credito di firma". Pertanto, l'impresa socia è tenuta a corrispondere al Confidi sia le spese di gestione della richiesta di rilascio della fideiussione commerciale, sia la commissione a fronte del rischio assunto con la prestazione della fideiussione stessa (cfr. il successivo punto "principali oneri da sostenere per la prestazione della fideiussione commerciale da parte del Confidi").

L'eventuale escussione della fideiussione commerciale rilasciata dal Confidi da parte del fornitore beneficiario (nel caso di inadempimento dell'impresa socia), e il conseguente pagamento allo stesso fornitore delle fatture totalmente o parzialmente impagate nel limite dell'importo massimo garantito e di quanto definito nella fideiussione commerciale rilasciata, trasforma il precedente credito di firma in un credito per cassa del Confidi verso l'impresa socia inadempiente. Conseguentemente il Confidi deve essere rimborsato dall'impresa socia inadempiente. Su tale credito matureranno anche i relativi interessi di mora che l'impresa socia sarà tenuta a corrispondere al Confidi, unitamente alle eventuali spese documentate sostenute per il recupero del credito, in funzione del tasso di interesse di mora e del tempo intercorso tra la data di pagamento da parte del Confidi al fornitore e quella di rimborso al Confidi medesimo da parte dell'impresa socia (cfr. il successivo punto "principali oneri da sostenere per la prestazione della fideiussione commerciale da parte del Confidi").

La fideiussione commerciale potrà beneficiare della garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/96). Il Confidi, ove possibile, potrà attivare l'accesso alla predetta garanzia. L'impresa socia può altresì richiedere espressamente di propria iniziativa l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI. In tal caso il Confidi procederà a valutare l'ammissibilità della fideiussione commerciale alla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI.

PRINCIPALI ONERI DA SOSTENERE PER LA PRESTAZIONE DELLA FIDEIUSSIONE COMMERCIALE DA PARTE DEL CONFIDI

Per richiedere la prestazione di una fideiussione commerciale del Confidi è necessario preliminarmente diventare socio del Confidi stesso sottoscrivendo almeno 6 (sei) azioni e versando il relativo valore totale pari a € 300 (trecento/00).

Il valore delle azioni sottoscritte è restituibile nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto del Confidi.

Per il **rilascio della fideiussione commerciale** richiesta l'impresa socia deve sostenere i seguenti oneri:

1. **Spese di gestione.** L'impresa socia deve riconoscere al Confidi le spese che il medesimo Confidi sostiene per la gestione della richiesta sia in fase di avvio/valutazione (ovvero per istruire la richiesta di rilascio della fideiussione commerciale e cioè per verificare le capacità del socio di onorare gli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo di fornitura) che in fase di monitoraggio e più in generale deve contribuire ai costi di gestione del Confidi. Tali spese, sono pari al massimo all'1,50% dell'importo della fideiussione rilasciata con un minimo di € 150,00 (centocinquanta) ed un massimo di € 5.000,00 (cinquemila).

2. **Commissioni per la prestazione della fideiussione commerciale.** L'impresa socia deve remunerare il Confidi del rischio di perdita al quale lo stesso Confidi si espone nel rilasciare la garanzia fideiussoria e cioè il rischio del mancato pagamento da parte dell'impresa socia dei beni/servizi ricevuti dal fornitore, che a sua volta si rivale, in caso di inadempimento dell'impresa socia, sul Confidi. La predetta remunerazione viene determinata in percentuale una tantum del valore nominale della fideiussione rilasciata dal Confidi. Le commissioni sono determinate in sede di delibera della garanzia.

Durata massima della garanzia	Commissione massima
18 mesi	2% una tantum sul valore nominale della garanzia

Nel caso di **trasformazione del credito di firma in credito per cassa** (cfr. caratteristiche della garanzia prestata dal Confidi), l'impresa socia deve remunerare il Confidi relativamente al credito per cassa, in termini di interessi di mora nonché rimborsare le spese per il recupero del credito stesso. In particolare:

1. **Interessi di mora su crediti per cassa.** La predetta remunerazione viene determinata con riferimento all'ammontare della somma pagata al fornitore dal Confidi nonché ai giorni intercorrenti fra la data del predetto pagamento e la data di recupero dall'impresa socia da parte del Confidi ed in base ad un tasso di interesse fatto pari al tasso legale tempo per tempo vigente così come riportato nella seguente formula di calcolo:

$$\text{Interessi di mora} = \frac{\text{Capitale} \times \text{giorni} \times \text{tasso legale}}{36.500}$$

2. **Spese di recupero dei crediti per cassa.** Le spese documentate di vario tipo (legali, giudiziali ecc.) eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero del credito per cassa verso l'impresa socia debitrice vanno integralmente rimborsate dalla stessa al Confidi.

RICONOSCIMENTO DELLE SPESE E DELLE COMMISSIONI AL CONFIDI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DELLA FIDEIUSSIONE

Le spese di gestione e la commissione di garanzia devono essere integralmente corrisposte al Confidi al momento della sottoscrizione del contratto relativo al rilascio della fideiussioni commerciale.

Le predette spese e commissioni, nel caso di estinzione anticipata della garanzia fideiussoria rilasciata a seguito dell'estinzione anticipata dell'accordo di fornitura rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA DA PARTE DEL CONFIDI

Recesso: L'impresa socia ha diritto di recedere dal contratto relativo al rilascio di fideiussione commerciale previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata dal fornitore garantito. In caso di recesso (sempre previa liberatoria del Confidi stesso rilasciata dal fornitore garantito) o di perdita di efficacia della garanzia fideiussoria rilasciata dal Confidi per estinzione anticipata della fornitura garantita non è previsto alcun rimborso degli importi pagati per spese di gestione e per commissioni. Relativamente alle spese di gestione, si darà luogo al rimborso (nota di credito) delle stesse, nel caso di richiesta di ampliamento della fideiussione commerciale presentata entro 6 mesi dalla data di delibera relativa alla fideiussione oggetto di ampliamento.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di garanzia: La fideiussione commerciale rilasciata nell'interesse dell'impresa socia si chiude alla naturale scadenza della stessa oppure anticipatamente in caso di chiusura anticipata dell'accordo di fornitura o di recesso del socio (previo rilascio di un atto liberatorio da parte del fornitore garantito). Inoltre, a seguito dell'eventuale escussione della fideiussione rilasciata dal Confidi da parte del fornitore garantito, nel caso di inadempimento dell'impresa socia debitrice, il rapporto di garanzia può chiudersi, trasformandosi in un credito per cassa del Confidi verso l'impresa socia debitrice inadempiente, all'atto del pagamento da parte del Confidi stesso al fornitore delle fatture totalmente o parzialmente impagate nel momento in cui il Confidi assume direttamente le iniziative per il recupero del credito.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di credito per cassa nel caso di escussione della fideiussione (che determina la trasformazione del credito di firma in credito per cassa): Il credito per cassa del Confidi verso l'impresa socia debitrice che sorge a seguito dell'escussione della fideiussione rilasciata dal Confidi da parte del fornitore garantito nel caso di inadempimento dell'impresa socia, si estingue una volta che tale credito sia stato integralmente rimborsato dall'impresa socia debitrice unitamente ai relativi interessi di mora ed alle eventuali spese di recupero sostenute dal Confidi.



Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie: L'impresa socia può presentare reclamo al Confidi, in forma scritta con comunicazione a Confapifidi s.c. – Sede di Brescia Ufficio Reclami via Filippo Lippi, 30 25134 Brescia, fax: 030 5106872, consegnata a mano o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ordinaria ufficioreclami@confapifidi.it oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) del Reclamante sulla posta elettronica certificata del Confidi segreteriaclf@legalmail.it.

Il Confidi mette a disposizione dell'impresa socia - presso i propri locali e sul proprio sito internet – il modulo standardizzato per la presentazione del reclamo. Il Confidi deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è gratuita per l'impresa socia, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata al Confidi. Se il Confidi accoglie le ragioni dell'impresa socia, comunica i tempi tecnici per la risoluzione dell'anomalia. Se l'impresa socia non è soddisfatta o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al Confidi. Il Confidi mette a disposizione dell'impresa socia - presso i propri locali e sul proprio sito internet - le guide relative all'accesso all'ABF.

DEFINIZIONI DEI TERMINI UTILIZZATI NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

Fornitore: il fornitore che ha sottoscritto apposito accordo con l'impresa socia chiedendo la fideiussione commerciale di Confapifidi s.c. in relazione a specifica tipologia di fornitura.

Confidi: i consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento delle imprese socie da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario e i servizi a essa connessi o strumentali.

Garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI: garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/96) a favore del Confidi a parziale copertura del rischio dallo stesso assunto con il rilascio della fideiussione commerciale.

Garanzia/Fideiussione commerciale prestata dal Confidi: obbligo che assume il Confidi, previa richiesta dell'impresa socia del Confidi stesso, verso un fornitore per garantire il puntuale pagamento alle scadenze pattuite dei crediti certi ed esigibili derivanti dall'accordo di fornitura stipulato tra l'impresa socia ed il fornitore.

Offerta in sede: quando la garanzia viene offerta dal Confidi nella propria sede o nelle proprie dipendenze. Per "dipendenza" si intende qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Socio del Confidi: le imprese che partecipano al capitale del Confidi.